

Uscito di cella torna a colpire col disturbatore di frequenze

Milanese arrestato sull'A4
Già finito in manette un anno fa
Identici la tecnica e il bottino

FABIO CONTI

Era uscito dal carcere sabato, dopo un anno trascorso in cella in attesa di giudizio per dei furti su auto in sosta all'autogrill Brianza, sull'A4, grazie all'utilizzo di un disturbatore di frequenze che interferiva con i telecomandi delle vetture, impedendo di fatto agli automobilisti di chiudere la propria macchina.

Ieri V. R., 58 anni, pluripregiudicato milanese, è però finito di nuovo in manette: alla stessa area di servizio è stato infatti arrestato dalla polizia stradale del distaccamento di Seriate mentre metteva a segno lo stesso genere di furti, sempre utilizzando il disturbatore di frequenze. Con lui è stato arrestato anche S. Z., 61 anni, anch'egli già noto alle forze dell'ordine e pure residente a Milano.

Gli arresti ieri mattina

Gli arresti sono scattati attorno alle 10,30, quando la Stradale è arrivata con una pattuglia nel-

l'area di servizio Brianza, che si trova nel territorio comunale di Caponago, in provincia di Milano. Nel parcheggio accessibile dalla corsia in direzione di Bergamo erano infatti stati segnalati alla polizia degli individui sospetti, intenti a rubare.

Il blitz della Stradale

Gli agenti sono arrivati all'autogrill e hanno fermato i due milanesi, scoprendo che uno di loro era proprio V. R., la stessa persona che era già stata arrestata il 31 marzo dell'anno scorso, nella medesima area di servizio, per lo stesso reato. Identica anche la tecnica (ovvero l'utilizzo del disturbatore di frequenze) e pure il bottino: un computer portatile rubato da una Renault Megane in sosta.

I due milanesi sono stati accompagnati nel carcere di Monza e questa mattina compariranno davanti al giudice del Tribunale della cittadina lombarda per il processo per direttissima. V. R. era anche sottop-



Computer portatili rubati e apparecchi per disturbare le frequenze

Autostrade

Alcoltest gratuiti negli autogrill

«Dopo il ballo lo sballo, e dopo lo sballo lo schianto». È lo slogan scelto questa volta da Autostrade per l'Italia al fine sensibilizzare, con una serie di azioni mirate, gli automobilisti (soprattutto quelli più giovani) sui gravi pericoli derivanti dall'uso dell'alcol e della droga. Durante tutti i weekend del mese di aprile saranno distribuiti alcoltest gratuiti in tutte le 216 aree di servizio della rete di Autostrade.

sto al regime di sorvegliato speciale, con l'obbligo di dimora: per questo è stato indagato anche per aver violato questi obblighi. Anche l'anno scorso il cinquantottenne era stato sorpreso assieme a un complice, un milanese residente a Rozzano, nell'hinterland del capoluogo lombardo.

La tecnica del disturbatore di frequenze aveva portato anche all'arresto, sempre da parte della Stradale di Seriate, anche di un romeno di 27 anni, fermato nel dicembre scorso all'autogrill Brembo Nord, sempre sull'A4, all'altezza di Osio Sopra. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scanzo, un cippo in memoria di Tobia Fornoni

Scanzorosciate È stato inaugurato sulle colline di Scanzorosciate il cippo in ricordo di Tobia Fornoni, guardacaccia morto nel 1962 in circostanze tragiche durante l'adempimento del suo dovere. Il monumento è stato benedetto da don Maurizio Rota, parroco di Tribulina di Scanzo, ed è stato eretto dall'Ardes (Associazione per le ricerche e le divulgazioni etnografiche e storiche di Ardesio) in località Serrardesca, nei pressi della cascina Donnecco.

La vicenda

A ricordare il tragico evento in cui perse la vita Tobia Fornoni, nativo di Ardesio, che allora aveva 33 anni, è stato il presidente di Ardes, Guido Fornoni, che ha così esordito: «Tobia Fornoni, guardacaccia provinciale, la sera del 27 marzo 1962, erano le 19,10, mentre con alcuni colleghi era in servizio antibraconaggio in valle Serrardesca, comune di Scanzorosciate, intimò l'alt a due braconieri i quali, per tutta risposta, gli spararono, ferendolo gravemente. Trasportato con mezzi di fortuna all'ospedale di Seriate morì il giorno dopo a causa delle ferite riportate. La nostra associazione con questo cippo intende ricordarlo e riproporlo all'attenzione della Comunità per l'alto valore del suo gesto».

La cerimonia

Fornoni ha quindi ringraziato i numerosi presenti alla cerimo-



L'inaugurazione del cippo

nia e le tante autorità: il sindaco di Scanzorosciate, Massimiliano Alborghetti, con il tecnico comunale Fabrizio Scalpellini; il dottor Luigi Donzelli, proprietario del terreno su cui sorge il cippo; il commissario prefettizio di Ardesio, Letterio Porto, l'assessore provinciale Fausto Carrara e Alberto Cigliano, comandante della polizia provinciale; i guardacaccia presenti, così come Costantino Barcella e Silvano Pezzoli, che hanno collaborato alla costruzione e posa del cippo.

Un pensiero particolare, poi, è stato rivolto al parroco don Rota e ai parenti e alla vedova del Fornoni, signora Iside Pasinelli, che ha presenziato all'avvenimento. ■

Enzo Valenti

Pergotenda, l'elegante struttura in legno o in alluminio che aggiunge alla tua casa o al tuo locale un nuovo confortevole spazio abitativo da vivere in ogni stagione, protetto da pioggia e vento. Vieni a vederla da vicino insieme alle tende da sole, ai cambi tela, ai mobili da giardino, alle finestre per sottotetti Velux e a tutte le altre proposte Tendaflex per rendere la tua casa ancora più accogliente e ancora più bella.

VISITA I
NOSTRI
SHOW
ROOM:

Bergamo
via delle Valli, 23/B
T. **035/213277**

Zingonia (Bergamo)
strada Francesca, 1/A
T. **035/883145**
(A4 uscita Capriate)

Lallio (Bergamo)
via Provinciale, 7/A
T. **035/693388**
(A4 uscita Dalmine)

PENSACI PER TEMPO
E RICHIEDICI IL
CATALOGO GRATUITO.



Beautiful home

Allargati.

Investi su casa tua.

